

## On. Alfredo Mantovano

### **SALLUSTI, MANTOVANO: QUANDO AL GIUDICE SFUGGE CHI È LA VITTIMA**

Nella motivazione della sentenza che la Cassazione dedica al direttore de "Il Giornale" c'è spazio per tutti: per il "criminale" Sallusti, indirizzato a una quantità di carcere pari a quella che spesso viene generosamente risparmiata a rapinatori ed estorsori; per l'ineccepibile giudice tutelar, sentitosi leso perchè si è ricordato che senza il suo provvedimento non ci sarebbe stato un aborto; per la minorenni e per i suoi genitori, anch'essi calpestate dal sopruso giornalistico. Neanche un cenno all'unico soggetto che, al di là della qualifica processuale delle altre parti in causa, merita a pieno titolo la qualifica di vittima, per il semplice quanto tragico fatto che gli è stata tolta la vita: e cioè, il bambino che doveva nascere e che invece è stato ucciso. E' proprio un segno dei tempi: non solo aver tolto la vita a un essere umano, ma esserselo anche dimenticato. Sarà per questo che quella Corte si chiama Suprema!

Alfredo Mantovano  
Deputato PDL

cell. 334.6910147

Via Imperatore Adriano, 33 - 73100 Lecce; tel./fax 0832 256153

[www.mantovano.org](http://www.mantovano.org), e-mail: [mantovano\\_a@camera.it](mailto:mantovano_a@camera.it)

[PRECEDENTI COMUNICATI](#)